

# “Gomorra” e “Il divo” all’Amidei 2008

*Migliore sceneggiatura: in gara anche i due film italiani vincitori a Cannes  
Nella rosa “Juno”, è la prima volta a Gorizia di un indipendente Usa*

**GORIZIA.** *Gomorra* di Matteo Garrone e *Il Divo* di Paolo Sorrentino, i due film italiani più discussi e apprezzati di questo 2008, trionfatori al festival di Cannes, e poi il pluripremiato (nonché girato in Friuli) *La ragazza del lago*. Questi sono tre dei dieci titoli in gara alla 27<sup>a</sup> edizione del Premio internazionale alla migliore sceneggiatura cinematografica Sergio Amidei, che comincerà a Gorizia il 17 luglio per terminare con la proclamazione del vincitore della miglior sceneggiatura sabato 26. La rosa dei film finalisti scelta dalla giuria dell’Amidei – di cui fanno parte, tra gli altri, anche registi che hanno scritto la storia del cinema italiano come Mario Monicelli ed Ettore Scola – è stata illustrata ieri, nella conferenza stampa di presentazione dell’edizione 2008 ormai alle viste. Le proiezioni dei film in concorso, nella bella cornice del parco Coronini Cronberg, cominceranno tutte alle 21: si parte il 17 con *Tutta la vita davanti*, di Paolo Virzì, sceneggiato dallo stesso Virzì e da Francesco Bruni. In gara, oltre ai titoli già citati, ci saranno anche *Il vento fa il suo giro*, di Giorgio Diritti, scritto dallo stesso Diritti e da Fredo Valla, *Irina Palm*, di Sam Garbarski, sceneggiatura di Philippe Blasband e Martin Herron, *Il falsario*, prima opera austriaca a vincere un Oscar come miglior film stranie-

ro, scritto e diretto da Stefan Ruzowitzky, *L’innocenza del peccato*, di Claude Chabrol, scritto dallo stesso Chabrol e da Cécile Mastre, *Non pensarci*, di Gianni Zanasi scritto dallo stesso Zanasi e da Michele Pellegrini e, per la prima volta, un film americano indipendente, *Juno*, di Jason Reitman, scritto da Diablo Cody e vincitore dell’Oscar 2008 per la miglior sceneggiatura originale. Nell’edizione 2008 della rassegna goriziana i film in programma tra quelli in concorso e le varie rassegne saranno in tutto più di settanta. Tra le retrospettive figurano la rassegna *Sceneggiatori*, con l’omaggio al letterato, drammaturgo, sceneggiatore e regista ungherese Béla Balász, uno dei pensatori più originali del secolo scorso, la rassegna *La scrittura dell’immaginario*, dedicata a un originale viaggio nell’immaginario filmico del musicista statunitense Bruce Springsteen. Ancora tra le retrospettive è da segnalare la rassegna *Italiana Off 2001-2008*, dedicata al cinema tricolore indipendente, e un omaggio a Vittorio Cottafavi dal titolo *La tv della science-fiction*. Nel programma figurano poi cortometraggi, incontri con autori e sceneggiatori, tavole rotonde sulle tematiche affrontate dalle varie retrospettive.

Quindi, il capitolo riconoscimenti, peraltro già noti: il Premio all’opera

d’autore sarà consegnato a Giuliano Montaldo, a Gorizia il 22 luglio, mentre il Premio all’opera prima va a Giorgio Diritti per il film *Il vento fa il suo giro*. «L’Amidei – ha sottolineato l’assessore comunale alla cultura di Gorizia, Antonio Devetag – ha saputo crescere in maniera esponenziale e ora può proporsi come la più importante rassegna cinematografica della regione e una delle più rilevanti, per quanto riguarda la sceneggiatura, a livello nazionale». Assieme a Devetag hanno provveduto a illustrare i contenuti del 27° Amidei (promosso dal Comune e dall’Associazione di cultura cinematografica Sergio Amidei, con la collaborazione dell’Università di Udine) anche il sindaco Ettore Romoli, Nereo Battello, presidente dell’associazione Amidei e il direttore organizzativo del premio, Giuseppe Longo.

**Piero Tallandini**

La 27<sup>a</sup> edizione dal 17 luglio:  
apre “Tutta la vita davanti”  
firmato dal regista Paolo Virzì

Il premio all’opera d’autore  
attribuito a Giuliano Montaldo  
Opera prima a Giorgio Diritti



Il regista  
Jason  
Reitman,  
con Diablo  
Cody,  
premiato  
l’anno  
scorso  
a Roma  
per “Juno”  
alla Festa  
del Cinema